

CARMIGNAC COURT TERME

Fondo comune di investimento armonizzato di diritto francese

Prospetto informativo

Dicembre 2011

Il presente Prospetto Informativo è traduzione fedele dell'ultimo Prospetto Informativo ricevuto dalla Autorité des Marchés Financier in Francia.

NOTA INTEGRATIVA

1. CARATTERISTICHE GENERALI

1.1 FORMA DELL'OICVM

○ Denominazione:

CARMIGNAC COURT TERME

○ Forma giuridica e Stato membro nel quale il Fondo è stato costituito

Fondo comune d'investimento di diritto francese, costituito in Francia, conforme alla normativa europea (Direttiva 85/611 CEE, modificata dalla Direttiva 2001/107).

○ Data di costituzione e durata prevista del Fondo

Il Fondo è stato autorizzato dalla Commissione delle operazioni di borsa francese in data 12 gennaio 1989. È stato costituito il 26 gennaio 1989 per una durata di 99 anni (novantanove anni).

○ Sintesi dell'offerta di gestione

Valore patrimoniale netto iniziale	Comparti	Codice ISIN	Distribuzione dei proventi	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Importo minimo di sottoscrizione	Importo minimo di sottoscrizione successiva
1524,49 euro	No	FR0010149161	Accumulazione dei proventi	Euro	Qualsiasi sottoscrittore	1 quota	0,100 quota

○ Recapito presso il quale sono reperibili l'ultimo rendiconto annuale e l'ultima relazione periodica

I documenti annuali e periodici più recenti sono inviati entro il termine massimo di una settimana su semplice richiesta scritta indirizzata a:

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Il prospetto informativo è disponibile sul sito www.carmignac.com

Contatto: Direzione della comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

Il sito dell'AMF - "Autorité des Marchés Financiers" (www.amf-france.org) contiene informazioni complementari sull'elenco dei documenti regolamentari e sull'insieme delle disposizioni a tutela degli investitori.

1.2 SOGGETTI PARTECIPANTI AL FONDO

○ Società di gestione:

CARMIGNAC GESTION, société anonyme, 24, Place Vendôme, 75001 PARIGI

Autorizzata dalla COB (Commissione di controllo sulle operazioni di Borsa) in data 13 marzo 1997 con il numero GP 97-08.

○ Banca depositaria e organismo di custodia

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme à conseil d'administration,

Istituto di credito autorizzato dal CECEI (Comité des établissements de crédit et investissements), 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

○ Società incaricata della centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme à conseil d'administration,

Istituto di credito autorizzato dal CECEI (Comité des établissements de crédit et investissements), 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

○ Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione

CACEIS Bank, 1-3 place Valhubert, 75013 Parigi e CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, place Vendôme, 75001 Parigi.

○ Custode dei registri delle quote

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme à conseil d'administration,

Istituto di credito autorizzato dal CECEI (Comité des établissements de crédit et investissements), 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

○ Società di revisione

Cabinet VIZZAVONA, 22 avenue Bugeaud, 75116 PARIS, Firmatario : Monsieur Robert MIRRI

KPMG AUDIT, 1 Cours Valmy, 92923 PARIS La Défense Cedex

- **II/I collocatore/i**

CARMIGNAC GESTION, société anonyme, 24, Place Vendôme, 75001 PARIGI

- **Società preposta alla gestione contabile:**

CACEIS Fund Administration, Société anonyme, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

2. MODALITÀ OPERATIVE E DI GESTIONE

2.1 CARATTERISTICHE GENERALI

- **Caratteristiche delle quote o azioni**

Codice ISIN: FR0010149161

Ogni partecipante dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del Fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

La contabilità delle passività viene svolta da CACEIS BANK FRANCE. L'amministrazione delle quote viene effettuata tramite Euroclear France.

Trattandosi di un FCI: il possesso di quote non prevede alcun diritto di voto e il potere decisionale compete alla società di gestione. È possibile effettuare la sottoscrizione e il rimborso delle quote in frazioni millesimali.

Le quote sono emesse al portatore.

- **Data di chiusura**

L'esercizio contabile si chiude il giorno dell'ultimo calcolo del valore patrimoniale netto del mese di dicembre.

- **Informazioni sul regime fiscale**

Nota: si fa presente agli investitori che le informazioni di seguito fornite costituiscono solo una sintesi generale del regime fiscale francese applicabile, allo stato attuale della legislazione francese, agli investimenti effettuati in un Fondo a capitalizzazione di diritto francese. Gli investitori sono pertanto invitati ad esaminare la propria situazione specifica rivolgendosi ai loro consulenti fiscali di fiducia.

Aspetti fiscali concernenti il Fondo

In Francia la caratteristica di comproprietà dei Fondi dispensa questi ultimi, a pieno diritto, dall'applicazione dell'imposta sulle società; pertanto essi beneficiano, per loro stessa natura, di un certo grado di trasparenza. I proventi realizzati e percepiti dal Fondo nell'ambito della sua gestione non sono, pertanto, imponibili al livello del Fondo stesso.

All'estero (nei paesi d'investimento del Fondo), le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione di valori mobiliari esteri e i proventi di origine straniera percepiti dal Fondo nell'ambito della sua gestione possono, ove necessario, essere soggetti ad imposizione (in genere sotto forma di ritenuta alla fonte). In taluni casi limitati, l'imposizione all'estero può essere ridotta o soppressa in virtù dell'applicazione di determinate convenzioni fiscali.

Aspetti fiscali concernenti i partecipanti al Fondo

- Partecipanti residenti in Francia

Le plusvalenze o minusvalenze realizzate e i proventi distribuiti dal Fondo, nonché le plusvalenze e minusvalenze registrate dal possessore sono soggetti alle norme fiscali vigenti.

- Partecipanti non residenti in Francia

Con le debite riserve concernenti eventuali convenzioni fiscali, l'imposizione di cui all'articolo 150-0 A del CGI (Codice generale delle imposte) non si applica alle plusvalenze realizzate in seguito all'acquisto o alla vendita di quote del Fondo da parte di persone fisiche non aventi domicilio fiscale in Francia (CGI, articolo 4 B) o da persone giuridiche la cui sede sociale non sia domiciliata in Francia, a condizione che le suddette persone, nel corso dei cinque anni precedenti il rimborso o la vendita delle proprie quote, non abbiano detenuto in alcun momento, direttamente o indirettamente, più del 25% del totale delle quote (CGI, articolo 244 bis C).

I partecipanti non residenti in Francia saranno soggetti alle disposizioni della normativa fiscale vigente nel loro paese di residenza.

2.2 DISPOSIZIONI PARTICOLARI

2.2.1 Classificazione

Monetario a breve termine

2.2.2 Obiettivo di gestione

L'obiettivo di gestione consiste nel preservare il capitale e nell'ottenere una performance pari a quella dell'EONIA capitalizzato, meno le spese di gestione effettive.

2.2.3 Indice di riferimento

L'indice di riferimento è l'EONIA capitalizzato.

L'indice EONIA (Euro Overnight Index Average) corrisponde alla media giornaliera dei tassi dell'area dell'euro. È pubblicato dalla Banca centrale europea e costituisce il tasso privo di rischio dell'area dell'euro.

L'indice EONIA capitalizzato esprime la performance giornaliera di un collocamento i cui interessi vengono reinvestiti quotidianamente.

2.2.4 Strategia d'investimento

- Strategie adottate

Il Fondo sarà investito in strumenti del mercato monetario di qualità elevata (effetti commerciali, certificati di deposito, euro commercial paper, buoni del tesoro e altri titoli negoziabili) con scadenza inferiore a tre mesi.

Uno strumento del mercato monetario è considerato di qualità elevata se ha un rating a breve termine pari ad almeno A2, P2 o F2 attribuito dalle agenzie S&P, Moody's o Fitch. Qualora lo strumento sia sprovvisto di rating, la società di gestione ne determinerà la qualità mediante una procedura interna.

La metodologia di gestione si basa esclusivamente sulla selezione di strumenti del mercato monetario senza vincoli predeterminati di allocazione per tipologia di emittente, tasso variabile o tasso fisso.

I criteri di selezione delle emissioni comprendono la conoscenza dei fondamentali delle società emittenti, il loro rating e la valutazione di elementi quantitativi come la remunerazione aggiuntiva rispetto ai buoni del Tesoro.

La strategia consiste nella selezione del segmento più vantaggioso della curva dei tassi in euro.

La scelta della scadenza dipende dalle previsioni del gestore in materia di fissazione dei tassi di riferimento da parte della Banca centrale europea.

Il portafoglio sarà gestito entro un intervallo di sensibilità compreso tra 0 e 0,5.

Carmignac Court Terme può far ricorso a depositi e prestiti monetari, allo scopo di ottimizzare la liquidità del Fondo.

Il Fondo può nello specifico effettuare operazioni di prestito titoli, al fine di ottimizzare i proventi dell'OICVM.

- Caratteristiche delle classi di attività

Azioni

Nessuna

Titoli di debito e strumenti del mercato monetario

Il portafoglio è composto esclusivamente da obbligazioni a tasso fisso, *titres de créance négociables* e obbligazioni a tasso variabile indicizzate all'inflazione dei paesi dell'area dell'euro.

Trattandosi di una gestione di tipo discrezionale, la ripartizione non sarà soggetta a vincoli a priori.

Il rating degli emittenti di effetti commerciali detenuti dal Fondo non sarà inferiore ad A2, P2 ed F2 attribuiti, rispettivamente, da Standard and Poor's, Moody's o Fitch.

In termini di rischio di credito, la durata media ponderata fino alla data di estinzione degli strumenti finanziari è pari ad un massimo di 120 giorni.

Per quanto concerne il rischio di tasso di interesse, la scadenza media ponderata del portafoglio è limitata a 60 giorni.

OICVM e fondi d'investimento

Il Fondo potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OICVM monetari a breve termine o appartenenti a una categoria equivalente.

Compatibilmente con i limiti massimi regolamentari, gli investimenti saranno effettuati in:

- OICVM conformi alle direttive europee, di diritto francese o di altri paesi (armonizzati);
- se necessario, OICVM di diritto francese non conformi alle direttive europee, classificati dall'AMF (Autorità dei mercati finanziari) come monetari a breve termine.

Tracker o Exchange Traded Fund (ETF)

Nessuno

Titoli con derivati incorporati

Nessuno

Depositi e liquidità

Il Fondo potrà ricorrere a depositi finalizzati ad ottimizzare la gestione della tesoreria e delle differenti date di valorizzazione di sottoscrizioni/rimborsi degli OICVM sottostanti. Sarà consentito l'impiego di depositi presso lo stesso istituto di credito per un importo che non ecceda il 20% del patrimonio del Fondo. Tale tipo di operazione sarà effettuata in via eccezionale.

A titolo accessorio il Fondo potrà detenere liquidità, in particolare al fine di garantire il rimborso delle quote liquidate dagli investitori.

Assunzione di prestiti in denaro

Il Fondo potrà ricorrere puntualmente all'assunzione di prestiti in denaro finalizzati, in particolare, ad ottimizzare la gestione della tesoreria e delle differenti date di valorizzazione di sottoscrizioni/rimborsi degli OICVM sottostanti. Tali operazioni saranno realizzate entro i limiti regolamentari.

Acquisizione e cessione temporanea di titoli

Il Fondo potrà in particolare effettuare operazioni di acquisto di titoli, al fine di ottimizzare i proventi dell'OICVM.

Tutte le eventuali operazioni di acquisto o cessione temporanea di titoli saranno effettuate a condizioni di mercato. Per informazioni integrative si rimanda alla rubrica "Spese e commissioni".

Il gestore può effettuare operazioni di pronti contro termine attive e passive pari ad un massimo del 100% del patrimonio netto con finalità di gestione della liquidità del fondo al fine di ottimizzarne i proventi entro i limiti previsti dalla regolamentazione.

2.2.5 Profilo di rischio

Il Fondo sarà investito in strumenti finanziari e, ove opportuno, in OICVM selezionati dalla società di gestione. Tali OICVM e strumenti finanziari sono soggetti all'andamento ed ai rischi del mercato.

I fattori di rischio esposti qui di seguito non sono esaustivi. È dovere di ogni investitore analizzare i rischi connessi a un tale investimento e farsi una propria opinione indipendentemente da Carmignac Gestion, se necessario ricorrendo alla consulenza di specialisti in tali questioni, al fine di accertarsi dell'adeguatezza di questo investimento alla propria situazione finanziaria.

Rischio legato alla gestione discrezionale: la gestione discrezionale si basa sulla previsione dell'evoluzione dei mercati finanziari. La performance del Fondo dipenderà dalle società selezionate dalla società di gestione. Esiste il rischio che quest'ultima non selezioni le società con le migliori performance.

Rischio di tasso d'interesse: il Fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse. Il rischio di tasso si traduce in una diminuzione del valore patrimoniale netto in caso di rialzo dei tassi.

Rischio di credito: il rischio di credito consiste nel rischio che l'emittente non sia in grado di onorare i suoi impegni. In caso di declassamento della qualità creditizia degli emittenti, per esempio della valutazione loro attribuita dalle agenzie di rating, il valore delle obbligazioni può diminuire.

Il valore patrimoniale netto del Fondo può subire diminuzioni.

Rischio di perdita in conto capitale: il portafoglio presenta una gestione di tipo discrezionale e non gode di alcuna garanzia o protezione del capitale investito. La perdita in conto capitale si produce al momento della vendita di una quota a un prezzo inferiore rispetto all'importo versato all'acquisto.

2.2.6 Sottoscrittori interessati

Il Fondo è aperto a tutti i sottoscrittori e, in particolare, agli investitori che desiderino una remunerazione a breve termine delle loro liquidità con rischi contenuti.

Le quote del presente Fondo non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti oppure per conto o a beneficio di un "Soggetto statunitense" ai sensi della definizione datane dalla Regulation S statunitense.

I sottoscrittori interessati sono le istituzioni (comprese le associazioni, i fondi e gli enti previdenziali, così come ogni organismo non a scopo di lucro), le persone giuridiche e le persone fisiche. L'orientamento degli investimenti corrisponde alle necessità specifiche di tesoriери aziendali, di istituzioni soggette ad obblighi fiscali e di privati muniti di liquidità consistenti.

La durata d'investimento consigliata è di almeno un giorno.

L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo Fondo dipende dalla situazione finanziaria dell'investitore. Per valutare l'entità di tale importo, l'investitore deve tener conto del proprio patrimonio personale, del suo fabbisogno finanziario attuale e futuro, nonché della sua propensione al rischio. Si consiglia, inoltre, di diversificare in misura adeguata gli investimenti, al fine di evitare di esporsi esclusivamente ai rischi propri di questo OICVM.

2.2.7 Modalità di determinazione e di destinazione degli utili

Fondo ad accumulazione di proventi. Contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate.

2.2.8 Caratteristiche delle quote

Le quote sono denominate in euro e possono essere suddivise in millesimi di quota.

2.2.9 Frequenza di distribuzione

Trattandosi di un Fondo comune d'investimento ad accumulazione di proventi, non ha luogo alcuna distribuzione degli utili.

2.2.10 Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Data e periodicità del valore patrimoniale netto

Quotidiana

- Il calendario di riferimento utilizzato per determinare i giorni di pubblicazione del valore patrimoniale netto è il calendario legale dei giorni festivi ai sensi dell'articolo L.3133-1 del Code de travail (Codice del lavoro) francese.

Valore patrimoniale netto iniziale

-Il valore patrimoniale netto iniziale è pari a 1524,49 euro.

Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso sono centralizzate in ogni giorno (G) di calcolo e di pubblicazione del valore patrimoniale netto entro le ore 18.00 e sono eseguite il primo giorno lavorativo successivo in base al valore patrimoniale netto calcolato a partire dalle quotazioni di chiusura di G e pubblicato il giorno successivo (G+1).

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso ricevute da Carmignac Gestion prima delle ore 18.00 sono precentralizzate da Carmignac Gestion ed eseguite secondo le medesime modalità di cui sopra.

Non sono ammesse operazioni di sottoscrizione/rimborso con invio del relativo ordine oltre l'orario limite menzionato nel prospetto informativo (*late trading*). Gli ordini di sottoscrizione/rimborso ricevuti dopo le ore 18.00 saranno considerati come ricevuti il giorno successivo di contrattazione e pubblicazione del valore patrimoniale netto.

Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione indicato nel paragrafo precedente:

CACEIS Bank France, 1-3 place Valhubert, 75013 Parigi e CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 Parigi,

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che in relazione agli ordini trasmessi a collocatori diversi dai suddetti istituti, tali collocatori sono tenuti a rispettare l'orario limite di centralizzazione degli ordini nei confronti di CACEIS Bank France. Di conseguenza, i suddetti collocatori possono applicare un proprio orario limite, anteriore a quello menzionato in precedenza, per tenere conto del loro termine di trasmissione degli ordini a CACEIS Bank France.

Luogo e modalità di pubblicazione del valore patrimoniale netto

CARMIGNAC GESTION, Uffici: 24, place Vendôme 75001 Parigi

Il valore patrimoniale netto comunicato ogni giorno alle ore 15.00 costituirà la base per il calcolo delle sottoscrizioni e dei rimborsi presentati entro le ore 18.00 del giorno precedente.

Il valore patrimoniale netto viene comunicato 24 ore su 24 chiamando il numero 33 (0)1 42 61 62 00, nonché esposto presso CARMIGNAC GESTION e pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac.com

2.2.11 Spese e commissioni

Commissioni di sottoscrizione e di rimborso dell'OICVM

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso comportano un aumento del prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore e una diminuzione del prezzo di rimborso. Le commissioni spettanti al Fondo servono a compensare le spese sostenute dal Fondo per investire o disinvestire le attività affidategli. Le commissioni non spettanti al Fondo spettano alla società di gestione, alla società di collocamento ecc.

Spese ed oneri per l'investitore prelevati al momento della sottoscrizione/del rimborso	Base di calcolo	Aliquota
Commissione massima di sottoscrizione non spettante all'OICVM	Valore patrimoniale netto × numero di quote	Fino all'1%
Commissione di sottoscrizione spettante all'OICVM	Valore patrimoniale netto × numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso non spettante all'OICVM	Valore patrimoniale netto × numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso spettante all'OICVM	Valore patrimoniale netto × numero di quote	Nessuna

Commissioni operative e di gestione

Queste commissioni coprono tutte le spese addebitate direttamente al Fondo, eccetto le commissioni di transazione. Queste ultime comprendono i costi d'intermediazione (brokeraggio, imposta di borsa ecc.) ed eventualmente la commissione di movimentazione percepita dalla banca depositaria e dalla società di gestione. Alle commissioni operative e di gestione si possono aggiungere:

- commissioni di performance; intendono premiare la società di gestione qualora l'OICVM ottenga un rendimento superiore agli obiettivi. Tali commissioni sono addebitate al Fondo;
- commissioni di movimentazione addebitate al Fondo;
- una parte dei proventi derivanti dalle operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli.

Commissioni addebitate all'OICVM	Base di calcolo	Aliquota
Commissioni operative e di gestione al lordo delle imposte (comprendenti di tutte le commissioni eccetto le commissioni di transazione e di performance, nonché le spese connesse a investimenti in OICVM o fondi di investimento)	Patrimonio netto	Fino all'1,25% tasse incluse
Commissione di performance	Patrimonio netto	Nessuna

Modalità di calcolo e di ripartizione delle remunerazioni sulle operazioni di acquisto e cessione temporanee di titoli

Le operazioni di pronti contro termine sono realizzate alle condizioni di mercato applicabili al momento dell'operazione. CARMIGNAC GESTION non percepisce alcuna remunerazione su queste operazioni.

Soft commission

CARMIGNAC GESTION non percepisce né per proprio conto né per conto di terzi alcuna commissione in natura ai sensi del Regolamento generale dell'Autorité des Marchés Financiers (ex Commission des Opérations de Bourse). Per ulteriori informazioni si rimanda al rendiconto annuale dell'OICVM.

2.2.12 Scelta degli intermediari

Carmignac Gestion ha adottato un approccio a più criteri per selezionare gli intermediari che garantiscono la migliore esecuzione degli ordini di borsa.

I criteri adottati sono sia quantitativi che qualitativi, e dipendono dai mercati nei quali gli intermediari offrono le loro prestazioni, sia in termini di aree geografiche che di strumenti finanziari.

I criteri di analisi attengono in particolare alla disponibilità e alla dinamicità degli interlocutori, alla solidità finanziaria, alla rapidità, alla qualità di gestione e di esecuzione degli ordini nonché ai costi di intermediazione.

3. INFORMAZIONI DI ORDINE COMMERCIALE

3.1 Luogo e modalità di pubblicazione del valore patrimoniale netto

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 Parigi

Il valore patrimoniale netto comunicato ogni giorno alle ore 15.00 costituirà la base per il calcolo delle sottoscrizioni e dei rimborsi presentati entro le ore 18.00 del giorno precedente. Il valore patrimoniale netto viene comunicato 24 ore su 24 chiamando il numero 33 (0)1 42 61 62 00, nonché esposto presso CARMIGNAC GESTION e pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac.com

3.2 Diffusione di informazioni concernenti l'OICVM

I documenti annuali e periodici più recenti sono inviati entro il termine massimo di una settimana su semplice richiesta scritta indirizzata a: CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Il prospetto informativo completo è disponibile sul sito www.carmignac.com

Contatto: Direzione della comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

4. NORME DI INVESTIMENTO

4.1 Percentuali regolamentari

Il Fondo rispetterà le percentuali regolamentari applicabili agli OICVM a vocazione generale di diritto francese armonizzati.

4.2 Calcolo del rischio complessivo

Il rischio complessivo viene determinato con il metodo basato sugli impegni.

5. REGOLE DI VALUTAZIONE E DI CONTABILIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Il rendiconto annuale dell'esercizio di 12 mesi chiuso il giorno di ultima valutazione del valore patrimoniale netto dell'anno in corso è redatto conformemente alle norme del regolamento del comitato di regolamentazione contabile n. 2003-02 del 2 ottobre 2003 relativo al piano dei conti degli OICVM.

5.1 Principali modifiche apportate al nuovo piano dei conti dell'OICVM

La presentazione degli strumenti finanziari a bilancio, in precedenza condizionata dai rapporti di ripartizione dei rischi, viene abbandonata a favore di una presentazione per tipologia degli strumenti.

Le posizioni fuori bilancio vengono presentate in base al loro significato economico.

Le operazioni di swap sono riportate in valore nominale.

La struttura dell'allegato è soggetta a modifiche al fine di fornire al lettore migliori informazioni sul tipo di rischi derivanti sia dal possesso di strumenti finanziari che dall'attuazione della strategia di gestione indicata nel prospetto informativo o nella nota informativa.

La valuta contabile è l'euro.

5.2 Metodi di valorizzazione delle voci di bilancio e delle operazioni a termine fisso o condizionato

○ Portafoglio titoli

Le entrate in portafoglio sono contabilizzate al prezzo di acquisto spese escluse, le uscite al prezzo di vendita spese escluse.

I titoli e gli strumenti finanziari a termine fisso e condizionato detenuti in portafoglio, denominati in valuta, sono convertiti nella valuta di calcolo sulla base dei tassi di cambio rilevati a Parigi il giorno di valutazione (quotazione ASFFI rilevata alle ore 13.00, fatta eccezione per il dollaro statunitense, rilevato dalla pagina MGTX di REUTERS alle ore 15.00). Per la valorizzazione del portafoglio vengono adottati i metodi spiegati qui di seguito:

○ I titoli francesi

- di liquidità, sistema a regolamento differito: sulla base dell'ultima quotazione;
- del mercato libero O.T.C. ("over-the-counter"): sulla base dell'ultima quotazione conosciuta.

Le OAT vengono valorizzate alla quotazione centrale di una forchetta di valori generata dall'operatore che negozia tali titoli (operatore primario selezionato dal Tesoro francese) e fornita da un'agenzia d'informazione. Tale quotazione è oggetto di un controllo di affidabilità mediante il raffronto con le quotazioni di altri operatori primari.

○ I titoli di altri paesi

- quotati e depositati a Parigi: sulla base dell'ultima quotazione;
- non quotati e non depositati a Parigi:
 - sulla base dell'ultima quotazione nota per quelli del continente europeo;
 - per gli altri, sulla base dell'ultima quotazione conosciuta.

I titoli la cui quotazione non sia stata rilevata nel giorno della valutazione, oppure sia stata corretta, sono valutati, sotto responsabilità della società di gestione, al loro probabile valore di negoziazione.

- **Gli OICVM all'ultimo prezzo di riscatto o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.**

Sono valutati all'ultimo prezzo di riscatto o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

- **Strumenti del mercato monetario e strumenti sintetici composti da uno strumento del mercato monetario e uno o più swap su tassi e/o su valute ("asset swap")**

Per i titoli che sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.).

Per i titoli che non sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) su strumenti del mercato monetario equivalenti; al prezzo verrà eventualmente scontata una differenza rappresentativa delle caratteristiche specifiche dell'emittente del titolo, la valutazione avverrà applicando un metodo attuariale.

Per quelli aventi una vita residua uguale o inferiore a tre mesi: in modo lineare.

Per i crediti valutati al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, sarà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

- **Per le operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli in conformità alle condizioni previste dal contratto.**

Queste operazioni vengono valorizzate in conformità alle condizioni previste dal contratto.

Alcune operazioni a tasso fisso aventi vita residua superiore a tre mesi possono essere valutate al prezzo di mercato.

- **Operazioni a termine fisso o condizionato**

Le operazioni di acquisizione e vendita a termine sono valorizzate tenendo conto dell'ammortamento del riporto/deporto.

5.3 Operazioni fuori bilancio

- Operazioni nei mercati regolamentati

- **Operazioni a termine fisso:** tali operazioni sono valorizzate, in funzione dei mercati, in base alla quotazione di compensazione. L'impegno viene calcolato nel modo seguente: quotazione del contratto future x valore nominale del contratto x quantità.
- **Operazioni a termine condizionato:** vengono valorizzate, a seconda dei mercati, in base alla prima quotazione o alla quotazione di compensazione. L'impegno è pari al corrispettivo dell'opzione nel controvalore sottostante e viene calcolato nel modo seguente: delta x quantità x unità di contrattazione o valore nominale x quotazione del sottostante.

- Operazioni nei mercati "over-the-counter":

- **Operazioni su tassi:** valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.
- **Operazioni di swap su tassi di interesse:**
Per le operazioni aventi una durata residuale superiore a tre mesi: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e mediante l'applicazione di un metodo attuariale.
- **Operazioni vincolate o non vincolate:**
 - Tasso fisso/Tasso variabile: valore nominale del contratto
 - Tasso variabile/Tasso fisso: valore nominale del contratto
 - Per quelle aventi vita residua uguale o inferiore a tre mesi: valorizzazione in modo lineare.
 - Per le operazioni di swap su tassi valutate al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, verrà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

L'impegno viene calcolato nel modo seguente:

- Operazioni vincolate (appoggiate ad altre): valore nominale del contratto.
- Operazioni non vincolate: valore nominale del contratto

- **Altre operazioni in mercati "over-the-counter"**

- Operazioni su tassi, di cambio o di credito: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.
- L'impegno viene considerato nel modo seguente: valore nominale del contratto.

5.4 Metodo di contabilizzazione degli interessi e dei proventi di valori a remunerazione fissa.

Le entrate sono contabilizzate secondo il metodo dei proventi maturati.

5.5 Metodo di calcolo delle commissioni di gestione fisse e variabili

Il tetto massimo delle commissioni di gestione fisse è fissato all'1,25% tasse incluse della media quotidiana del patrimonio gestito. Tali commissioni sono contabilizzate ad ogni valore patrimoniale netto. Il calcolo si effettua proporzionalmente al tempo trascorso sulla base del patrimonio gestito.

5.6 Distribuzione dei proventi

Trattandosi di un Fondo comune d'investimento ad accumulazione di proventi, non ha luogo alcuna distribuzione degli utili.

5.7 Valuta contabile

La contabilità del Fondo è tenuta in euro.

REGOLAMENTO DEL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO CARMIGNAC COURT TERME

TITOLO 1: PATRIMONIO E QUOTE

Articolo 1 – Quote di partecipazione

I diritti dei comproprietari sono espressi in quote, ciascuna delle quali corrisponde ad una identica frazione del patrimonio del Fondo. Ogni partecipante dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del Fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

La durata del fondo è di 99 anni a decorrere dalla sua costituzione, eccetto il caso di scioglimento anticipato o di proroga previsto nel presente regolamento (cfr. articolo 11).

Le caratteristiche delle varie categorie di quote e le loro condizioni di accesso sono indicate nel prospetto informativo del Fondo.

Le varie categorie di quote potranno:

- beneficiare di regimi diversi di distribuzione dei proventi (distribuzione o capitalizzazione)
- essere denominate in valute diverse
- sostenere commissioni di gestione diverse
- sostenere commissioni di sottoscrizione e di rimborso diverse
- avere un valore nominale diverso.

È ammesso il raggruppamento o frazionamento di quote.

Le quote potranno essere frazionate, su decisione del Consiglio di amministrazione, in decimi, centesimi, millesimi e decimillesimi, denominati frazioni di quota.

Le norme del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso di quote sono applicabili alle frazioni di quote il cui valore sarà costantemente proporzionale a quello della quota che rappresentano. Tutte le altre norme previste dal regolamento riguardanti le quote si applicano alle frazioni di quote senza che ciò debba essere specificato, salvo ove diversamente previsto.

Infine, il Consiglio di sorveglianza della società di gestione può, a sua discrezione, procedere al frazionamento delle quote attraverso l'emissione di nuove quote da assegnarsi ai partecipanti in cambio di quelle da essi detenute in precedenza.

Articolo 2 – Ammontare minimo del patrimonio

Non è consentito procedere al rimborso di quote qualora il patrimonio del Fondo diventi inferiore a 300.000 euro; in tale caso, tranne se nel frattempo il patrimonio netto abbia superato tale importo, la società di gestione adotta le misure necessarie per procedere entro il termine di trenta giorni alla fusione od allo scioglimento del fondo.

ARTICOLO 3 – EMISSIONE E RIMBORSO DELLE QUOTE

Le quote possono essere emesse in qualsiasi momento, su richiesta dei sottoscrittori, in base al valore patrimoniale netto aumentato, se del caso, delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni avvengono in base alle condizioni e secondo le modalità definite nel prospetto informativo.

Le quote di un fondo comune d'investimento possono essere quotate su una borsa valori conformemente alla legislazione in vigore.

Le sottoscrizioni devono essere integralmente liberate il giorno di calcolo del valore patrimoniale netto. Esse possono essere effettuate in contanti e/o mediante conferimento di valori mobiliari. La società di gestione ha il diritto di rifiutare i titoli presentati ed a tale fine dispone di un termine di sette giorni a decorrere dal loro deposito per rendere nota la sua decisione. In caso di accettazione, i titoli consegnati vengono valutati secondo i criteri stabiliti dall'art. 4 e la sottoscrizione si intende effettuata sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei titoli in questione.

I rimborsi vengono effettuati esclusivamente in contanti, salvo in caso di scioglimento del Fondo e a condizione che i partecipanti abbiano espresso il loro consenso ad essere rimborsati in titoli. I rimborsi sono regolati dalla banca depositaria entro il termine massimo di cinque giorni successivi a quello in cui la quota è stata valutata.

Tuttavia, qualora per effettuare il rimborso, a seguito di circostanze eccezionali, si renda necessaria la vendita preliminare di alcuni titoli del fondo, tale termine può essere prorogato, ma in ogni caso senza oltrepassare i 30 giorni.

La cessione od il trasferimento di quote tra possessori di quote, o dai possessori di quote verso terzi, è assimilata a un rimborso con successiva sottoscrizione, tranne nel caso di successione o donazione-eredità; nel caso di terza persona, l'ammontare della cessione o del trasferimento deve, all'occorrenza, essere integrato dal beneficiario allo scopo di ricostituire almeno l'importo minimo della sottoscrizione previsto dal prospetto informativo.

In applicazione dell'articolo L.214-30 del Code monétaire et financier, il rimborso delle proprie quote da parte della società, così come l'emissione di nuove quote, può essere sospeso, a titolo provvisorio, dalla società di gestione laddove intervengano circostanze eccezionali e qualora richiesto nell'interesse dei possessori di quote.

Quando il patrimonio netto del Fondo comune d'investimento è inferiore all'importo stabilito dalla normativa, non è possibile procedere ad alcun rimborso di quote.

È possibile effettuare una sottoscrizione minima, conformemente alle modalità previste dal prospetto informativo.

ARTICOLO 4 – CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota è effettuato sulla base dei criteri di valutazione riportati nella nota integrativa dettagliata al prospetto informativo.

I conferimenti in natura possono comprendere esclusivamente i titoli, i valori o i contratti ammessi a far parte del patrimonio degli OICVM e vengono valutati in base alle norme applicabili al calcolo del valore patrimoniale netto.

TITOLO 2: FUNZIONAMENTO DEL FONDO

Articolo 5 - La società di gestione

La gestione del fondo è assicurata dalla società di gestione in conformità all'orientamento stabilito per il fondo.

La società di gestione agisce in ogni circostanza per conto dei partecipanti ed esercita in modo esclusivo i diritti di voto collegati ai titoli inclusi nel fondo.

Articolo 5 bis – Norme di funzionamento

Gli strumenti e i depositi idonei a costituire il patrimonio dell'OICVM nonché le norme di investimento sono descritti nella nota integrativa al prospetto informativo.

ARTICOLO 6 – LA BANCA DEPOSITARIA

La banca depositaria assicura la custodia delle attività incluse nel Fondo e verifica gli ordini della società di gestione riguardanti la compravendita di titoli nonché l'esercizio dei diritti di sottoscrizione e di attribuzione connessi ai titoli inclusi nel Fondo. Provvede inoltre agli incassi e ai pagamenti di ogni genere.

La banca depositaria deve verificare la regolarità delle decisioni della società di gestione. Ove necessario, la banca depositaria deve adottare qualsiasi provvedimento cautelare che reputi necessario. In caso di controversia con la società di gestione, la banca depositaria informa l'AMF.

ARTICOLO 7 – LA SOCIETÀ DI REVISIONE

È stata nominata una società di revisione per una durata di sei esercizi, previo benestare dell'AMF, dal Consiglio di sorveglianza della società di gestione.

La società di revisione effettua i controlli previsti dalla legge e in particolare certifica, ove necessario, l'autenticità e la regolarità dei conti e delle indicazioni di natura contabile contenute nella relazione sulla gestione.

Il suo incarico può essere rinnovato.

La società di revisione porta a conoscenza dell'AMF, nonché della società di gestione del Fondo comune di investimento, qualsiasi irregolarità ed inesattezza rilevata durante lo svolgimento del suo incarico.

Le valutazioni delle attività e la determinazione delle parità di cambio, nell'ambito delle operazioni di trasformazione, fusione o scissione, sono effettuate sotto il controllo della società di revisione.

La società di revisione esprime la sua valutazione riguardo a qualsiasi conferimento in natura e, sotto la sua responsabilità, redige una relazione sulla valutazione e sulla remunerazione di tale apporto.

La società di revisione attesta l'esattezza della composizione del patrimonio e degli altri elementi prima della pubblicazione.

Gli emolumenti della società di revisione sono fissati di comune accordo tra la medesima e il consiglio di amministrazione della società di gestione, previa presentazione di un programma di lavoro francese nel quale siano indicati gli interventi considerati necessari.

In caso di liquidazione, la società di revisione valuta l'ammontare del patrimonio e redige un rapporto sulle modalità di liquidazione.

La società di revisione attesta le situazioni che costituiscono la base per la distribuzione di acconti. I suoi emolumenti sono compresi nelle commissioni di gestione.

ARTICOLO 8 – LA CONTABILITÀ E LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione redige i documenti riepilogativi e stila una relazione sulla gestione del Fondo nel corso dell'esercizio.

L'inventario è certificato dalla banca depositaria, mentre la suddetta documentazione è sottoposta al controllo della società di revisione.

La società di gestione mette tale documentazione a disposizione dei partecipanti entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio e comunica loro l'ammontare dei proventi cui hanno diritto: tale documentazione sarà inviata per posta su esplicita richiesta dei partecipanti o sarà messa a loro disposizione presso la società di gestione.

TITOLO 3: MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE DEI PROVENTI

ARTICOLO 9 – PROVENTI DISTRIBUIBILI

Il risultato netto d'esercizio è pari alla somma di interessi, arretrati, dividendi, premi e gettoni di presenza oltre a tutti gli altri proventi relativi ai titoli che compongono il portafoglio del Fondo, maggiorato degli importi momentaneamente disponibili e decurtato dell'ammontare di spese di gestione e oneri dei prestiti.

Le somme distribuibili sono pari al risultato netto d'esercizio incrementato dei riporti a nuovo e maggiorato o decurtato del saldo dei ratei e risconti dei proventi relativi all'esercizio chiuso.

La società di gestione decide in merito alla destinazione dei proventi.

L'utile netto è ripartito fra le due categorie di quote in proporzione al loro contributo al patrimonio netto globale.

Ai titolari di quote "A" ed "E" verrà applicato il regime della capitalizzazione pura, ovvero verrà messa in riserva la totalità dei prodotti.

TITOLO 4: FUSIONE - SCISSIONE - SCIoglimento - LIQUIDAZIONE

Articolo 10 - Fusione - Scissione

La società di gestione può sia apportare, in toto o in parte, il patrimonio incluso nel Fondo ad un altro OICVM da essa gestito o fatto gestire da un'altra società, sia suddividere il Fondo in due o più fondi comuni di cui assicurerà la gestione.

Tali operazioni di fusione o scissione possono essere effettuate solo previo preavviso di un mese ai partecipanti. Una volta effettuate tali operazioni, verrà rilasciata una nuova attestazione indicante il numero di quote detenute da ogni partecipante.

Articolo 11 – Scioglimento - Proroga

Nell'eventualità in cui il patrimonio del Fondo permanga per trenta giorni inferiore all'importo stabilito dall'articolo 2 di cui sopra, la società di gestione informerà l'AMF e procederà allo scioglimento del Fondo, salvo in caso di fusione con un altro Fondo comune d'investimento.

La società di gestione può sciogliere anticipatamente il fondo; in tal caso essa informa i partecipanti della sua decisione e, a decorrere da tale data, le richieste di sottoscrizione o di rimborso non saranno più accettate.

La società di gestione procede inoltre allo scioglimento del Fondo in caso di richiesta di rimborso della totalità delle quote, di cessazione dalle funzioni della banca depositaria, qualora non sia stata designata un'altra banca depositaria, oppure alla data fissata quale termine della durata del Fondo, qualora non prorogata.

La società di gestione comunica tramite posta all'AMF la data e la procedura di scioglimento stabilite. Successivamente, essa trasmette all'AMF la relazione della società di revisione.

La proroga di un fondo può essere decisa dalla società di gestione di comune accordo con la banca depositaria. La decisione deve essere presa almeno tre mesi prima del termine della durata prevista del fondo e resa nota ai partecipanti come pure all'AMF.

ARTICOLO 12 - LIQUIDAZIONE

Nel caso di scioglimento, la società di gestione, o eventualmente la banca depositaria, è incaricata delle operazioni di scioglimento. A tal fine sono loro conferiti i più ampi poteri per procedere alla vendita del patrimonio, al pagamento degli eventuali creditori e alla ripartizione del saldo disponibile in contanti e in titoli tra i partecipanti.

La società di revisione e la banca depositaria assicurano l'esercizio delle loro funzioni fino al termine delle operazioni di liquidazione.

TITOLO 5: CONTROVERSIE

ARTICOLO 13 - COMPETENZA – ELEZIONE DI DOMICILIO

Qualsiasi controversia riguardante il Fondo che possa sorgere nel corso della durata dello stesso o in occasione del suo scioglimento, sia tra i partecipanti, sia tra questi e la società di gestione o la banca depositaria, è sottoposta alla giurisdizione dei tribunali competenti.